Ministero della cultura

PANTHEON E CASTEL SANT'ANGELO
DIREZIONE MUSEI NAZIONALI DELLA CITTÀ DI ROMA

DETERMINA A CONTRARRE
Art. 17, comma 1, D.lgs. 36/2023

Pantheon e Castel Sant'Angelo - Direzione Musei Nazionali della città di Roma. Affidamento diretto ex art. 50, comma 1 lett. b) del D.lgs. 36/2023 per la realizzazione del progetto "Echi di Palazzo", presso Casa Museo Boncompagni, per la valorizzazione delle attività di spettacolo dal vivo da svolgersi negli istituti e luoghi della cultura presenti su tutto il territorio nazionale e da parte di soggetti giuridici creati o partecipati dal ministero della cultura che si occupano della conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale (D.D.G 19 dicembre 2025, rep. n. 2314).

IL DIRIGENTE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato";
VISTO il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato";
VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
VISTO il D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, recante il «Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137»;
VISTO il D.P.C.M del 15 marzo 2024, n. 57, recante Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, in particolare l'art. 24, comma 24 lett. b) num. 20) che ha dotato di autonomia speciale "*il Pantheon e Castel Sant'Angelo – Direzione Musei nazionali della città di Roma*";
VISTO il DM n. 270 del 5 settembre 2024, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura";
VISTO il DM n. 299 del 25 settembre 2024, recante "Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante "Organizzazione e funzionamento dei musei statali";
VISTO il Decreto rep. n. 134 del 5 marzo 2026 della Direzione Generale Musei, registrato alla Corte dei Conti in data 9 aprile 2026 al n. 742 con il quale veniva conferito al Dott. Luca Mercuri l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale del Pantheon e Castel Sant'Angelo – Direzione musei nazionali della città di Roma, disciplinato con contratto rep. n. 17 del 6 marzo 2026;
VISTO il D.lgs. 36/2023 "NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI";
VISTO il D.lgs. 209/2023 "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36";
VISTO il Decreto 134 del 15/10/2025 con il quale si procedeva ad approvare il "REGOLAMENTO DISCIPLINANTE L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE DI VALORE INFERIORE ALLE SOGLIE COMUNITARIE EX ART. 48 D.LGS. N° 36/2023 - SETTORI ORDINARI";
DATO ATTO
- che con D.D.G 2 ottobre 2025, rep. n. 1507 della Direzione Generale dello Spettacolo è stato pubblicato l'Avviso pubblico per il Sostegno per la valorizzazione delle attività di spettacolo dal vivo da svolgersi negli istituti e luoghi della cultura presenti su tutto il territorio nazionale e da parte di soggetti giuridici

creati o partecipati dal ministero della cultura che si occupano della conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale;
- che la Casa Museo Boncompagni Ludovisi ha partecipato a detto bando inoltrando la domanda per la procedura in oggetto secondo quanto previsto all'art. 2 del suddetto Avviso mediante la procedura telematica indicata nel medesimo articolo ottenendo il numero identificativo: DOM-2026-159709-BMPC-00001;
che con Decreto numero 2314 del 19/12/2025 il DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO, assegnava l'importo pari a € 38.830,00 (euro trentottomilaottocentotrena/00) al progetto "Echi di Palazzo" presentato dalla Casa Museo Boncompagni Ludovisi a codesta Direzione;
- che la Casa Museo Boncompagni Ludovisi, afferente alla Direzione Musei Nazionali della Città di Roma ha interesse a promuovere e valorizzare il proprio patrimonio culturale;
- che la Casa Museo Boncompagni Ludovisi, afferente al Pantheon e Castel Sant'Angelo - Direzione Musei nazionali della città di Roma ha interesse a promuovere e valorizzare il proprio patrimonio anche attraverso un ciclo di cinque concerti presso la Casa Museo Boncompagni-Ludovisi che intende ripercorrere, attraverso la musica, la storia della famiglia Boncompagni dalla seconda metà del Cinquecento (dal 1572) fino al Novecento;
- che la proposta progettuale prevede, presso la Casa Museo Boncompagni Ludovisi, un ciclo di concerti che saranno eseguiti da formazioni musicali di altissimo livello e con una consolidata carriera concertistica in ambito nazionale ed internazionale. L'originalità e l'innovatività del progetto sono garantite da un lato dalla presenza di una compagine di musica antica e un quartetto d'archi, dall'altro da un approccio unico nel suo genere: in alcuni dei concerti in programma, i brani originali dei secoli XVII e XVIII (il '600 e il '700), attraverso una sapiente trascrizione, saranno presentati con le nuove sonorità del sassofono, uno strumento moderno e caratteristico del nostro tempo affiancate dal commento e dalle letture di un grande storico della musica come Sandro Cappelletto;
- il ciclo prevede, altresì, un concerto di strumenti a percussione che introdurrà le nuove sonorità del XX secolo e della nostra contemporaneità. Infine, in linea con la vocazione della Casa Museo, dedicata alle arti decorative, al costume e alla moda, un elemento di grande originalità sarà la partecipazione, durante il primo concerto dedicato alle musiche da ballo del Cinquecento e del Seicento, di alcuni membri della Compagnia Italiana di Teatro e Danza. Questi artisti, con vestiti d'epoca, sfileranno e danzeranno sulle note delle melodie eseguite durante il concerto;
- il primo concerto sarà affidato al raffinato duo Nova – Castini (flauto e arpa). Questo prestigioso duo aprirà la rassegna concertistica e si occuperà di trasportarci nel meraviglioso mondo della musica antica. In questo concerto saranno proposte le musiche che, durante il Cinquecento e il Seicento, accompagnavano i ricevimenti nobiliari dell'epoca, riportando lo spettatore indietro nel tempo;
- il secondo concerto sarà affidato prestigioso quartetto d'archi "Guadagnini". L'ensemble nasce nel 2012 e si è rapidamente affermato come una delle formazioni cameristiche più interessanti della sua generazione;
- il terzo concerto sarà affidato all'Apeiron Sax Quartet". Un ensemble eclettico e dall'esperienza ventennale che riproporrà le musiche del '700 e dello stesso Mozart fino ai nostri giorni;
- il quarto concerto sarà affidato al prestigioso ensemble di percussioni "Ars Ludi". L'esperienza performativa dell'ensemble trova le sue radici nella proposta del repertorio contemporaneo per percussione e si sviluppa attraverso un'attività concertistica internazionale;
- il quinto ed ultimo concerto sarà curato dal "Neos saxophon ensemble", una formazione musicale composta da un doppio quartetto di sassofoni. Agile e performante, l'ensemble è in grado di affrontare in maniera completa ed efficace repertori dedicati prevalentemente a compagini orchestrali;

CONSIDERATO che l'istituto Pantheon e Castel Sant'Angelo – Direzione Musei nazionali della Città di Roma garantisce per statuto il compimento di ricerche inerenti alle testimonianze materiali e immateriali dell'umanità; acquisendole, conservandole, comunicandole ed esponendole a fini di studio, educazione e diletto, promuovendone la conoscenza presso il pubblico e la comunità scientifica, custodendo e valorizzando in particolare lo studio e la conoscenza dell'istituto nel suo complesso, delle proprie collezioni e del patrimonio culturale della città di Roma che tutela e mette a disposizione della comunità cittadina, tenendo conto del valore identitario dell'arte e della sua storia in ambito locale, regionale, nazionale e internazionale, favorendo lo scambio dialettico tra i visitatori di diverse culture e incentivandone l'inclusione, l'integrazione, la cooperazione internazionale;
CONSIDERATO che gli obiettivi di tali attività sono stati individuati nell'ottica dell'incremento delle visite, del miglioramento dell'offerta museale e della promozione della conoscenza dell'eccezionale patrimonio culturale afferente;
CONSIDERATO che questa Direzione si pone come obiettivo primario la valorizzazione dei siti di propria competenza e che le attività in oggetto attengono al recupero e alla rivalutazione del patrimonio ivi custodito ai fini della pubblica fruibilità in termini di capacità attrattivo/turistica, alla diffusione della conoscenza del patrimonio storico-artistico, archeologico, architettonico locale e alla sua divulgazione scientifica, all'incentivazione dell'identità culturale e della capacità di aggregazione della comunità, alla creazione di preziose e proficue sinergie tra il sito, il tessuto urbano e in generale il territorio e infine all'accessibilità intesa nel senso più ampio del termine;
RITENUTO, quindi, di dover procedere alla nomina del Responsabile Unico del Progetto (RUP), in virtù di quanto previsto dall'art. 15 del dlgs n. 36/2023 e ss.mm.ii;
CONSIDERATO che l'Arch. Valentina Garramone, in qualità di funzionario architetto e coordinatrice dell'ufficio appalti è in possesso delle qualifiche professionali richieste e non si trova in situazione di conflitto di interesse di cui all'art. 16 del D. Lgs. n. 36 del 2023;
CONSIDERATO che l'art. 17, comma, del D. Lgs 36/2023 stabilisce l'obbligo per le stazioni appaltanti, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, di adottare un provvedimento in cui venga esternata la volontà di contrarre, con l'indicazione degli elementi essenziali del contratto e dei criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
VISTO l'art. 17, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023 il quale prevede che in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 del Codice individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
VISTO l'art. 50, comma 1 lett. b) del D.lgs. 36/2023, il quale prevede l'affidamento diretto per servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
RICHIAMATI ALTRESÌ:
- l'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488,"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2000) e l'art. 1, comma 3, del d.l. 6 luglio 2012, n. 95, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, che stabiliscono che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip, se disponibili;
· l'art. 19, 25 e 48 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii;

VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160 e l'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006;
CONSIDERATO CHE:
- l'operatore economico è stato individuato sulla base di specifica esperienza pregressa in servizi analoghi;
- non è attiva o sottoscrivibile alcuna convenzione stipulata da Consip S.p.A ai sensi dell'art.26 della legge 23 dicembre 1999, n.488 relativamente ai servizi di cui all'oggetto;
- l'operatore economico individuato il suddetto professionista non risulta abilitato al MEPA, rendendo impossibile l'affidamento tramite tale piattaforma;

DATO ATTO CHE:
- l'Amministrazione si avvale di una piattaforma di approvvigionamento digitale certificata, conforme alle disposizioni del D.lgs. n. 36/2023 e alle regole tecniche emanate da ANAC in materia di digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici;
- l'utilizzo di tale piattaforma garantisce il rispetto dei principi di trasparenza, tracciabilità, concorrenza, sicurezza e interoperabilità dei dati;
- il ricorso alla piattaforma in uso consente di assicurare maggiore tempestività ed efficienza operativa, risultando pienamente idoneo a soddisfare il fabbisogno dell'Amministrazione nel rispetto della normativa vigente;

RITENUTO CHE:
- ricorrono i presupposti per procedere **in deroga all'obbligo di utilizzo del MEPA**, in coerenza con i più recenti orientamenti giurisprudenziali e contabili sopra richiamati;
- sussiste una situazione di urgenza concreta e non imputabile all'Amministrazione;
- l'Amministrazione dispone di una piattaforma digitale certificata idonea e conforme alla normativa;
- la Stazione Appaltante è qualificata e quindi pienamente legittimata alla gestione autonoma della procedura;

TENUTO CONTO CHE:
- la Stazione Appaltante, ai fini dell'individuazione dell'operatore economico, ha svolto una preliminare attività istruttoria, anche mediante indagine informale di mercato, consultazione di operatori del settore e valutazione di pregresse esperienze analoghe, tenuto conto della natura specialistica della prestazione richiesta e delle specifiche caratteristiche tecnico-professionali necessarie per l'esecuzione dell'incarico;
- all'esito di tale istruttoria è stato individuato l'operatore economico l'associazione Centro di Cultura Domus Danae APS, ritenuto maggiormente idoneo in relazione alla comprovata esperienza nel settore, alla qualità delle prestazioni offerte, nonché alla coerenza e congruità economica dell'offerta rispetto a prestazioni analoghe presenti sul mercato.

CONSIDERATO che il presente provvedimento, per le caratteristiche che riassume, deve essere considerato quale determinazione a contrarre prevista dall'art. 17, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023 e specificatamente che:
a) il citato provvedimento è direttamente costitutivo dell'affidamento;
b) l'oggetto del contratto è **la realizzazione del progetto "Echi di Palazzo", presso Casa Museo Boncompagni, per la valorizzazione delle attività di spettacolo dal vivo da svolgersi negli istituti e luoghi della cultura presenti su tutto il territorio nazionale e da parte di soggetti giuridici creati o partecipati dal ministero della cultura che si occupano della conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale;**

c) la modalità di scelta del contraente è l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 17, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023 mediante richiesto preventivo ad operatore specializzato;
d) l'associazione Centro di Cultura Domus Danae APS in qualità di operatore specializzato di comprovata esperienza, può garantire un risultato economico, professionale e puntuale;
e) l'associazione Centro di Cultura Domus Danae APS è in possesso di idonee pregresse esperienze nei servizi oggetto del presente affidamento;
f) di essere in possesso dei requisiti di partecipazione di cui alla parte IV del D.lgs. 36/2023;
CONSIDERATO che nel rispetto del principio di rotazione ex art. 49 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., tale impresa non è aggiudicataria di un precedente servizio/fornitura dello stesso settore merceologico a favore di questa Amministrazione;
TENUTO CHE ai sensi dell'articolo 11 comma 2 del d.lgs. 36/2023, che il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto risulta essere il seguente: **CCNL non applicabile;**
- **DATO ATTO:**
- che l'associazione Centro di Cultura domus Danae APS con sede legale in Ardea, via Pratica di Mare n. 9 – cap. 00040 città Ardea codice fiscale 9779838058, non è soggetta alla dichiarazione DURC in quanto Associazione senza scopo di lucro che non si avvale di dipendenti, i cui componenti sono tutti volontari ed è iscritta nel RUNTS – Repertorio 38719 del 17/01/2023;
- che per il presente affidamento verrà attribuito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) il codice identificativo CIG attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla PCP attraverso la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) ex D.lgs. 36/2023 e come previsto dalla Delibera Anac 582 del 11/08/2026;
- il pagamento sarà esigibile su presentazione di regolare fattura al completamento del servizio;
VISTA la Circolare numero 18 del 31 gennaio 2025 con la quale la Direzione Generale Musei – Servizio I Affari Generali Amministrazione e Personale precisa: "*affinché non venga compromessa l'operatività e la continuità di gestione, i Direttori degli Istituti autonomi, nelle more dell'emanazione dei decreti di nomina degli organi sociali e nel rispetto dell'equilibrio di bilancio, possano procedere al pagamento delle spese obbligatorie, indifferibili, inderogabili, nonché agli interventi urgenti ed in genere necessari all'ordinario funzionamento dell'Istituto e, nell'ambito della programmazione già effettuata, a dare esecuzione a opere e lavori già deliberati e approvati, ivi compresi quelli relativi al PNRR e ai lavori pubblici*";
TENUTO CONTO che l'impegno spesa trova copertura finanziaria nelle risorse dell'Istituto sul capitolo 1.2.1.065 art. 1.03.02.02.005 alla voce manifestazioni culturali dello schema di bilancio aggiornato di previsione approvato con Decreto n. 36 del 06.05.2026 trasmesso alla Direzione Generale Musei per opportuno nulla osta, ottenuto con nota prot. 8670-P del 08/05/2026 da parte della Direzione Generale Musei, ed acquisita da questo Istituto con nota prot. 1791-A del 12/05/2026;

D E T E R M I N A

1. la premessa è parte integrante del presente atto e ne costituisce formale motivazione *ex* art. 3 L. 241/1990 s.m.i.;
2. di nominare RUP ex art. 15 del D.lgs 36/2023 l'Arch. Valentina Garramone;
3. di approvare l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del d.lgs.36/2023 smi **per la realizzazione del progetto "Echi di Palazzo", per Casa Museo Boncompagni, per la valorizzazione delle attività di spettacolo dal vivo da svolgersi negli istituti e luoghi della cultura presenti su tutto il territorio nazionale e da parte di soggetti giuridici creati o**

partecipati dal ministero della cultura che si occupano della conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale.

4. di autorizzare l'impegno complessivo della somma di **€ 38.830,00 (euro trentottomilaottocentotrenta/00) comprensivo di IVA**;
5. di impegnare la somma complessiva di € 38.830,00 (euro trentottomilaottocentotrenta/00) comprensivo di IVA;
6. di confermare di stipulare, all'esito delle verifiche *ex lege*, il contratto;
7. di dichiarare la presente determina urgente ed indifferibile;
8. di pubblicare e trasmettere tempestivamente, ai sensi dell'art. 28 ss. del D.lgs. 36/2023, all'invio di tutti gli atti inerenti alla procedura in questione alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme digitali di cui all'art. 25 del D.lgs. 36/2023 e pubblicati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente", nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 26, 27 e 33 del D.lgs. 33/2013.

Il RUP
Arch. Valentina Garramone

Il Direttore
Dott. Luca Mercuri

Firmato digitalmente da
LUCA MERCURI
O = MINISTERO DELLA CULTURA
C = IT